

ALESSANDRA CURTI

## 1921-2021: le iniziative per il centenario di Casa Carducci

I contributi di seguito pubblicati illustrano due iniziative di successo promosse da Casa Carducci nel 2021, in occasione del centenario di fondazione della Biblioteca-museo (1921-2021), ricordato dal logo realizzato per la circostanza.

La celebrazione dell'anniversario, pur condizionata dal protrarsi dell'emergenza Covid, è stata fortemente voluta da Simonetta Santucci e dai colleghi della Biblioteca, che l'hanno considerata un'occasione privilegiata di riflessione sull'unicità di Casa Carducci e sul ruolo centrale dell'Istituto nel tessuto culturale cittadino e nazionale, in un'ottica di rilancio. Vale la pena ricordare come Casa Carducci sia stata la prima casa di un illustre scrittore ad essere inaugurata al pubblico, il 6 novembre 1921, con solenne cerimonia alla presenza di Margherita di Savoia: alla Regina Madre si dovettero l'acquisto dell'intero villino, nonché della biblioteca e dell'archivio ivi conservati, poi donati nel 1907 alla città di Bologna, alla quale fu affidata la conservazione del patrimonio di testimonianze materiali e documentarie della vita dello scrittore, nella sua integrità, per la fruizione pubblica. Nel corso del tempo Casa Carducci ha sviluppato la vocazione a divenire polo per la letteratura otto-novecentesca, acquisendo e conservando, accanto alle testimonianze carducciane, i fondi librari e archivistici di illustri italianisti dell'Università di Bologna, colleghi e successori del Carducci; è inoltre sede storica, dal 1911, della Commissione per i Testi di Lingua in Bologna, di cui, dal 2000, conserva l'archivio. Dal 1987 è sede dell'Edizione Nazionale delle opere di Giosue Carducci, promossa con Decreto del Presidente della Repubblica il 25 giugno 1987, su proposta del Ministro per i Beni culturali e ambientali.

L'anniversario di fondazione di Casa Carducci è coinciso con le celebrazioni nazionali per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. Non a caso, un secolo prima, la solenne cerimonia di chiusura delle celebrazioni dantesche<sup>1</sup> era culminata, il 6 novembre 1921, alla presenza della Regina Madre, con l'inaugurazione della Casa e della Biblioteca di colui che, per l'intero corso della vita, aveva coltivato

---

<sup>1</sup> BCABo, *Comitato Bolognese per la celebrazione del sesto centenario dantesco*, cart. 2, "Adesioni alla Commemorazione dantesca del 6 novembre, Università e Accademie italiane e straniere". A tali celebrazioni del 1921 Francesca Roversi Monaco ha dedicato il recente contributo *I centenari e la metamorfosi della memoria: Bologna 1921*, in *Dante e Bologna. Istituzioni, convergenze e saperi*, a cura di Armando Antonelli e Franziska Meier, Ravenna, Giorgio Pozzi editore, 2022, p. 321-338.

e maturato la devozione verso il Sommo Poeta. La mostra *da lui cominciai, con lui finisco. Giosue Carducci e Dante*, di cui viene pubblicato il catalogo redatto da Simonetta Santucci, ha celebrato la doppia ricorrenza indagando la familiarità di Carducci con l'opera di Dante nella sua evoluzione nel tempo e in rapporto alle esperienze politiche dello scrittore, attraverso testimonianze tratte dalla biblioteca-archivio. Inaugurata il 16 ottobre e aperta fino al 30 dicembre 2021, la mostra ha ottenuto il patrocinio di *Dante 2021. Comitato nazionale per le celebrazioni dei 700 anni*, nonché quello del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Ateneo bolognese, che ne curerà la versione *online*.

L'accurata indagine critico-documentaria sottesa alla mostra evidenzia e celebra la vocazione primaria di Casa Carducci, che oltre a conservare e a valorizzare la biblioteca e le carte carducciane, si propone quale centro di studi per la letteratura otto-novecentesca, promuovendo incontri, convegni, pubblicazioni e letture, anche in collaborazione con la Commissione per i Testi di Lingua e con il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna.<sup>2</sup>

*Enciclopedia. Un giro a piedi di Casa Carducci* è il titolo dell'altra significativa iniziativa promossa nel 2021 in occasione di *BOOM! Crescere nei libri 2021*, rivolta soprattutto al pubblico delle bambine e dei bambini. Il contributo dell'Associazione Hamelin illustra gli obiettivi e l'articolazione del progetto, che ha preso le mosse dal coinvolgimento dell'illustratrice francese Marion Bataille e dal suo riuscito tentativo di lavorare sui versi di Carducci, pur senza conoscerne la lingua, per trasformarne lo schema metrico in una partitura musicale, divenuta visibile grazie a colori e forme geometriche recitabili con il corpo. La mostra e i laboratori hanno reso presente la parola poetica di Carducci nella sua casa, tra i suoi libri, tra i bambini e i futuri studenti. Il progetto è stato accolto e condiviso con entusiasmo da Casa Carducci, come ulteriore efficace occasione per coinvolgere, in modo inedito, il pubblico dei più giovani, cui l'istituto rivolge abitualmente proposte didattiche, e come occasione di promozione del proprio patrimonio indirizzata ad un pubblico non accademico.

Se, come scrive Francesca Roversi Monaco, «i centenari, rappresentando il passato, sono un osservatorio di primo piano per cogliere le istanze culturali, politiche, economiche e sociali di uno specifico contesto in uno specifico segmento cronologico»,<sup>3</sup> il primo centenario celebrato da Casa Carducci ne rimarca l'unicità e il valore: la ricchezza del patrimonio carducciano conservato nella sua integrità e in continuo accrescimento (la casa, la biblioteca e l'archivio sono integrati da acquisizioni successive di documenti carducciani e di fondi di storici della letteratura) consente di elaborare iniziative rivolte a pubblici diversi: tali proposte non devono sembrare in contraddizione, bensì rimarcano l'originalità di Casa Carducci e le molteplici potenzialità in rapporto a pubblici diversi di fruitori.

---

<sup>2</sup> Il partenariato con il FICLIT per il progetto di eccellenza 2018-2022 nel 2020 ha previsto la digitalizzazione di significativi nuclei di carte carducciane, includendo il nucleo dantesco, in vista delle iniziative per il centenario.

<sup>3</sup> F. ROVERSI MONACO, *I centenari e le metamorfosi della memoria: Bologna 1921 cit.*, p. 322.